

SCUOLA L'evento è organizzato dalle insegnanti. L'obiettivo, raccogliere fondi per l'acquisto di cibo terapeutico per la repubblica Centrafricana

Al parco di via Antonelli il momento conclusivo del progetto «Corsa contro la fame» promosso dall'Istituto Comprensivo 1

SAN MAURO TORINESE (bos)
Uno degli appuntamenti inseriti nel programma della festa delle fragole di quest'anno ha avuto come protagonisti gli studenti dell'Istituto Comprensivo 1.

Giovedì 21 maggio, infatti, al parco di via Antonelli si è svolto il momento conclusivo del progetto dedicato alla «Corsa contro la fame». Un evento che lega, da cinque anni, il valore dello sport a quello della solidarietà e dell'aiuto a popolazioni che hanno bisogno di una mano.

Nel corso della mattinata, le classi dei plessi che fanno parte del Comprensivo 1 si sono recate a turno al parco. Qui è stato realizzato un piccolo percorso destinato alla corsa. Ogni classe ha avuto a disposizione cinque minuti per poter fare più giri possibili, non solo correndo ma anche camminando, perché

alla fine non c'è stata una classifica. In base ai giri percorsi i genitori sono stati invitati a donare. La cifra raccolta complessivamente sarà poi destinata all'acquisto di cibo terapeutico destinato, quest'anno, alla repubblica Centrafricana.

«Lo scorso anno - ha sottolineato la maestra **Grazia Gilardi**, che con le sue colleghe ha curato l'organizzazione dell'evento - siamo riusciti ad aiutare attraverso questo progetto, ben 350 bambini. L'auspicio, quest'anno è poter superare questa soglia, grazie alla generosità espressa dalle famiglie».

A portare i saluti per l'Amministrazione comunale erano presenti il vice sindaco **Luca Rastelli** e l'assessore all'Istruzione **Daniele Bagarin**, che oltre a sottolineare l'importante intreccio tra sport e solidarietà, hanno

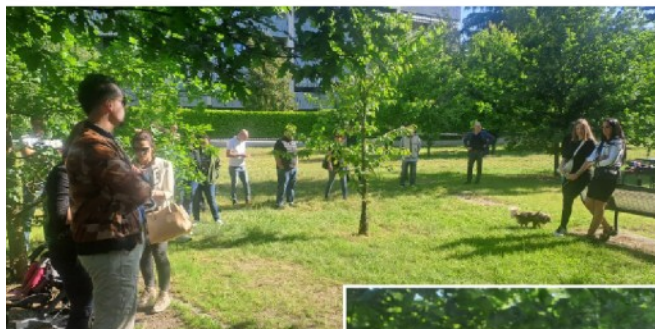
ringraziato per la collaborazione anche Protezione Civile, Polizia municipale e Croce Verde.

Il progetto legato alla «Corsa contro la fame» vuole coinvolgere in maniera diretta gli studenti in un percorso che è prima di tutto di responsabilizzazione. Come si legge nella presentazione dell'evento, «attraverso una didattica interattiva e una corsa simbolica, i ragazzi imparano il valore della solidarietà e raccolgono fondi per combattere la fame nel mondo».

Azione contro la fame è un'organizzazione umanitaria internazionale, con oltre quarant'anni di impegno contro la fame. Il 90% dei fondi raccolti è destinato in maniera diretta ai programmi sul campo, con l'intento di garantire interventi efficaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A sinistra
la
presentazione
del progetto
Corsa contro
la fame
con la maestra
Grazia Gilardi,
il vice sindaco
Rastelli
e l'assessore
Bagarin